ASSOCIAZIONE ANTIMAFIA A. CAPONNETTO

SEZIONE ABRUZZO E MOLISE

Al Sindaco del Comune di Isernia

Agli Organi di Stampa

Oggetto: appalto servizio scuolabus affidato alla Società School Bus di Afragola anni 2008 e/o 09 – 2010 e/o 11 – richiesta di intervento al fine di accertare la regolare alienazione degli scuolabus di proprietà comunale.
Richiesta di notizie ed eventuale accesso agli atti ai sensi della Legge 241/90.

Sig. Sindaco, seppure da poco insediatosi, l'opera moralizzatrice della sua azione emerge netta ed incontrovertibile rispetto al passato (vedi revoca delibera spese legale) ma sono ancora molte le questioni "sospette "che attendono la sua opera.

Nel mese si aprile corrente anno, questa Associazione Antimafia e il rappresentante del Pcl Molise Tiziano di Clemente (all.n1) chiedevano alle Autorità preposte una indagine per fare chiarezza cieca l'appalto aggiudicato dalla ditta in oggetto indicata, ciò, in seguito ad un'operazione effettuata dalla dda di Napoli in cui erano state arrestate 15 persone ritenute vicino ai Casalesi. In questa vicenda era risultato inquisito tale Massarini Giuseppe gestore o comunque di fatto coinvolto ad Isernia nella società che ottenne l'appalto del servizio scuolabus.

Risulta che tale Società nell'espletamento del servizio faceva uso quotidianamente (sic!!!) di alcuni pulmini che erano di proprietà comunale, pertanto, chiediamo al nuovo sindaco di sapere che fine hanno fatto questo mezzi comunali una volta che la citata società aveva terminato l'appalto, e se i mezzi, sono stati alienati a seguito di regolare gara ad evidenza pubblica.

In caso negativo, chiediamo di sapere dove si trovano attualmente i pulmini, di chi la eventuale responsabilità, per omessa vigilanza, in sede amministrativa, contabile ed anche penale.

Chiediamo di sapere altresì, se all'epoca in cui fu sollevata la vicenda, in cui il Comune di Isernia era retto da un commissario Prefettizio, la stessa ,informata dei fatti dalla stampa (all.n2) abbia adottato provvedimenti e quali, per chiarire e/o denunziare a chi competente l'intera vicenda.

Si resta in attesa di un sollecito riscontro.

Isernia li 18.10.013 Romano De Luca